ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
"BRUNO UBERTINI"
ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO

PROGRAMMA FORMATIVO

LEGISLAZIONE NAZIONALE ED ETICA LIVELLO 1, MODULI 1 E 2, DM 5 AGOSTO 2021

ID Provider 122
Responsabile Scientifico: BATTIONI FRANCESCA
Obiettivi: Sanità veterinaria. Attività presso gli stabulari. Sanità vegetale
Acquisizione competenze tecnico-professionale: Il corso è rivolto a tutte le figure previste dall'art.23 del Dlgs 26/2014 funzioni a) b) c) d) come previsto dal DM 5 agosto 2021 e contempla i moduli 1 e 2: Legislazione nazionale; Etica, benessere degli animali e Tre R (livello 1)
Categorie professionali: Assistente sanitario, Biologo, Chimico, Dietista, Educatore professionale, Farmacista, Fisico, Fisioterapista, Igienista dentale, Infermiere, Infermiere pediatrico, Logopedista, Medico chirurgo, Odontoiatra, Ortottista/assistente di oftalmologia, Ostetrica/o, Podologo, Psicologo, Tecnico audiometrista, Tecnico audioprotesista, Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Tecnico della riabilitazione psichiatrica, Tecnico di neurofisiopatologia, Tecnico ortopedico, Tecnico sanitario di radiologia medica, Tecnico sanitario laboratorio biomedico, Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, Terapista occupazionale, Veterinario
Durata dell'evento ore: 5
Crediti assegnati: 5

Corso FAD su piattaforma LMS

Modulo 1 - Legislazione nazionale

Marino Campagnol - Durata 3 ore

1.1. Le leggi e gli orientamenti nazionali e dell'UE che disciplinano l'utilizzo di animali a fini scientifici; le attività di coloro che eseguono procedure scientifiche che coinvolgono animali.

1.2. La normativa connessa al benessere degli animali.

1.3. L'autorizzazione che deve essere ottenuta prima di poter operare in qualità di utilizzatore, allevatore o fornitore di animali da laboratorio, in particolare l'autorizzazione richiesta per i progetti e, se del caso, per le persone.

1.4. Fonti di informazioni e supporto disponibili (in riferimento alla legislazione nazionale).

1.5. Ruolo del personale citato agli articoli 23, 24 e 25 del decreto legislativo e i relativi obblighi istituzionali e le altre responsabilità ai sensi della legislazione nazionale.

1.6. Ruoli e le responsabilità degli organismi locali preposti al benessere degli animali e del comitato nazionale per la tutela degli animali utilizzati a fini scientifici.

1.7. Responsabile della conformità presso uno stabilimento (e come tale responsabilità può essere esercitata, ad esempio attraverso l'organismo preposto al benessere degli animali).

1.8. Quando una procedura è disciplinata dalla legislazione nazionale (soglia minima di dolore, sofferenza, distress o danno prolungato)

1.9. Chi ha la responsabilità primaria degli animali sottoposti a procedure.

1.10. Le specie, compresi i relativi stadi di sviluppo, che sono incluse nell'ambito di applicazione della

direttiva/normativa nazionale.

1.11. In quali circostanze gli animali oggetto del D.Lgs 26/2014 dovrebbero essere soppressi in modo umanitario o esclusi dallo studio per ricevere un trattamento veterinario.

1.12. Controlli previsti dalla legge sulla soppressione degli animali allevati o utilizzati per procedure scientifiche.

Modulo 2 - Etica, benessere degli animali e Tre R (livello 1) Eugenia R. Zanella - Durata 2 ore

2.1. Le diverse opinioni presenti nella società in merito all'utilizzo di animali a fini scientifici e motivazione del loro rispetto.

2.2. La responsabilità delle persone che lavorano con animali utilizzati a fini di ricerca e l'importanza di un atteggiamento rispettoso e umanitario verso gli animali nelle attività di ricerca.

2.3. Le questioni etiche e relative al benessere degli animali nel proprio lavoro ed essere e conseguenze delle proprie azioni.

2.4. La conformità ai principi etici può contribuire a creare nell'opinione pubblica un clima duraturo di fiducia e accettazione della ricerca scientifica.

2.5. La legge è fondata su un quadro etico che comporta i seguenti doveri:1) ponderare i danni e i benefici dei progetti (analisi danni-benefici); 2) applicare il principio delle Tre R per ridurre al minimo i danni e massimizzare i benefici; 3) promuovere buone pratiche di benessere animale.

2.6. L'importanza delle Tre R come principio guida per l'utilizzo di animali in procedure scientifiche.

2.7. Le Cinque Libertà e la loro applicazione alle specie da laboratorio.

2.8 L'importanza delle Tre R come principio guida quando si utilizzano gli animali in procedure scientifiche.

2.9. Il sistema di classificazione della gravità e fornire esempi per ciascuna categoria. Descrivere la gravità cumulativa e l'effetto che può avere sulla classificazione della gravità.

2.10. Le norme sul riutilizzo di animali.

2.11. L'importanza di un buon livello di benessere degli animali, compreso il suo effetto sui risultati scientifici e, inoltre, per le motivazioni sociali e morali.

2.12. La necessità di una cultura della cura e il ruolo e l'apporto del singolo a tal fine.

2.13. Le fonti rilevanti di informazioni in materia di etica, benessere degli animali e attuazione del principio delle Tre R.

2.14. I motori di ricerca (ad esempio EURL ECVAM SearchGuide, Go3Rs) e metodi di ricerca differenti (ad esempio revisioni sistematiche, meta-analisi).

RACCOMANDAZIONI IMPORTANTI:

• È necessario visualizzare il corso al 100%. L'inattività per 75 minuti consecutivi scollega l'utente che dovrà ricollegarsi per continuare il corso
• È necessario completare il test di apprendimento online: il test si considera superato rispondendo correttamente ad almeno il 75% delle domande. È possibile ripetere il test fino a un massimo di 5 tentativi;
• È necessario compilare il questionario di gradimento entro la fine del percorso formativo;
• Agli aventi diritto, l'attestato di partecipazione sarà visibile e scaricabile dal Portale Formazione –Portfolio Formativo (http://formazione.izsler.it/) in corrispondenza del corso effettuato
• L'attestato ECM sarà scaricabile dal Portale Formazione – Portfolio Formativo (http://formazione.izsler.it/) solo dopo la chiusura del corso e le verifiche necessarie, di solito viene messo a disposizione nei primi mesi dell'anno successivo.